

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVII – 16 LUGLIO 2021

VERTENZA EX ILVA: IL PUNTO

SVOLTE STAMANE LE ASSEMBLEE CON I LAVORATORI SOCIALI, DI ILVA AS E APPALTO



Come programmato, si sono svolte stamane le assemblee convocate per i lavoratori di Acciaierie d'Italia, ILVA in AS e di appalto.

Durante l'incontro con i lavoratori, era imprescindibile informare i gli stessi sullo stato attuale dell'annosa vertenza a valle della riunione presso il Ministero dello Sviluppo Economico lo scorso Giovedì 8 luglio.

Una situazione di stallo pericolosa che, alla luce delle dichiarazioni al tavolo di Governo, contrariamente a quanto dichiarato dai vari soggetti istituzionale e qualche, non ci consente di esprimere nessun apprezzamento e ci impone di non abbassare la guardia.

Non abbiamo registrato, da parte del Governo, rassicurazione alcuna sul percorso che lo stesso, in qualità di soggetto investitore, nell'interesse delle legittime richieste che il sindacato ha fermamente avanzato.

[Continua a pagina 2](#)

Sommario

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf.
L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

VERTENZA EX ILVA: IL PUNTO	Pag. 1	GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM	
Svolte stamane le assemblee con i lavoratori sociali, di ilva AS e dell'appalto	Pag. 2	INPS: Aree di crisi industriale complessa - finanziamenti 2021	Pag 11
APPALTO E INDOTTO ACCIAIERIE D'ITALIA FIM-FIOM-UILM-USB scrivono all'azienda IRIS sul delicato tema delle retribuzioni	Pag. 3	CAMPAGNA TESSERAMENTO UILM 2021	Pag. 12
ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA Il rinnovo del CCNL asse-	Pag. 4	Iscriviti alla UILM	
gna la seconda fascia di CIGS a circa 700 lavoratori	Pag. 5		
ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA Prosegue l'attività di formazione Fondimpresa 2021	Pag. 6		
BACHECA CONFEDERALE Fondo SURE: Distribuiti agli stati 94,3 miliardi di euro. All'Italia 27,4 miliardi	Pag. 7		
UILM NAZIONALE Sciopero contro i licenziamenti, primo passo verso la mobilitazione generale	Pag. 8		
	Pag. 9		
	Pag.10		

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVII – 16 LUGLIO 2021

da pagina 1

IL TEMPO E' SCADUTO!
20 LUGLIO 2021 SCIOPERO DI 24 ORE



In data odierna si sono svolte contemporaneamente due assemblee, una in direzione che ha visto coinvolti centinaia di lavoratori di Acciaierie d'Italia e di Ilva in AS e, una presso la portineria Imprese con i lavoratori dell'appalto.

Il tempo dei proclami e degli slogan è finito!

È da tempo che assistiamo a continui rinvii rispetto al futuro ambientale, occupazionale e industriale mentre migliaia di lavoratori vengono collocati in cassa integrazione.

Continua a pagina 3

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVII – 16 LUGLIO 2021

da pagina 2

Il futuro è incerto per i lavoratori di Acciaierie d'Italia, Ilva in AS e dell'Appalto. A fronte di un piano industriale, definito dalla multinazionale ArcelorMittal e dal nuovo socio Invitalia mai discusso e condiviso con **FIM – FIOM - UILM**, continua ad essere una questione **INACCETTABILE**.

L'assenza di un piano di manutenzioni degli impianti per assicurare la sicurezza dei lavoratori e la messa a norma degli impianti è **INACCETTABILE**.

L'assenza della presentazione del piano ambientale, sui tempi della sua realizzazione e delle opere di messa a norma degli impianti e la certezza degli investimenti è **INACCETTABILE**.

Una gestione inappropriata della cassa integrazione senza la condivisione delle modalità dei numeri dei lavoratori è **INACCETTABILE**.

La mancata definizione di un percorso di reintegro in Acciaierie D'Italia dei lavoratori in Amministrazione Straordinaria è **INACCETTABILE**.

E' altrettanto **INACCETTABILE** che al termine dell'incontro di Giovedì 8 luglio 2021 al MiSE, l'AD di Acciaierie d'Italia Lucia Morselli abbia dichiarato di considerare scaduto l'accordo del 6 settembre 2018 per le parti che si riferiscono al trattamento economico ed in particolare per quel che riguarda la corresponsione dell'"una tantum" del 3% della RAL in luogo del premio di risultato, senza alcuna preventiva comunicazione formale e tantomeno l'apertura di un negoziato per il rinnovo del PDR.

Il futuro ambientale, occupazionale e industriale dipende da come riusciamo a mobilitarci e modificare gli accordi partoriti dalla multinazionale e dal Governo.

Per tali motivi vi invitiamo giorno 20 Luglio
al presidio sotto la Prefettura di Taranto alle ore 08,00

Continua a pagina 4

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVII – 16 LUGLIO 2021

Da pagina 3

M E T A L M E C C A N I C I

**ACCIAIERIE D'ITALIA
EX-ILVA**

**IL TEMPO
È SCADUTO**



**SCIOPERO
20 LUGLIO 2021**

M E T A L M E C C A N I C I



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVII – 16 LUGLIO 2021

APPALTO E INDOTTO ACCIAIERIE D'ITALIA

FIM - FIOM - UILM - USB SCRIVONO ALLA IRIS SUL DELICATO TEMA DELLE RETRIBUZIONI



FIM-CISL
☎ 099 4533943
Fax 099 4533101
fimtaranto@libero.it



FIOM-CGIL
☎ 099 4593574
Fax 099 4532847
fiom.taranto@puglia.cgil.it



UILM
☎ 099 4593400
Fax 099 4528400
uilm-ta@libero.it



USB
☎ 099 7716525
Fax 099 4528463
taranto@usb.it

UFFICIO SEGRETERIA
Prot.:99Uffseg/mc'21

Taranto, 13 Luglio 2021

Spett.le IRIS S.r.l.

In data odierna Fim, Fiom, Uilm, Usb sono tornate a riunirsi in assemblea con i lavoratori per discutere degli esiti dell'incontro tenuto con l'azienda lo scorso 07 Luglio. Dalla discussione sono emerse generali perplessità rispetto alle posizioni assunte dall'azienda in merito alle questioni poste.

Peraltro, ad oggi, non risulta pervenuta alle scriventi OO.SS. alcuna disponibilità a rivedere quelle posizioni nonostante l'invito rivolte e finalizzato a porre in essere idonee misure per ovviare ai legittimi disagi espressi dai lavoratori.

Per questi motivi, ritenendo inaccettabile il continuo rinvio della ricerca di una soluzione da parte dell'azienda, si definisce il seguente programma di mobilitazione: nel confermare lo stato di agitazione con blocco di tutte le forme di collaborazione e lavoro straordinario, a far data da Mercoledì 14/07/2021 e fino a Venerdì 16/07/2021 si proclamano 2 ore di sciopero da tenersi a inizio turno sia per il 1° che per il 2°.

Inoltre, se entro la giornata di venerdì 16/07/2021 l'azienda non dovesse procedere al versamento del saldo del mese di Maggio c.a. ed alla corresponsione della retribuzione del mese di Giugno c.a., unitamente al versamento dell'elemento perequativo e del welfare benefit 2020 e 2021, Fim, Fiom, Uilm, Usb proclamano per Lunedì 19/07/2021 lo sciopero di 8 ore per entrambe i turni di lavoro con presidio presso gli ingressi dell'unità operativa dell'azienda sita in Torricella (TA).

Segreteria FIM, FIOM, UILM, USB

Pubblichiamo integralmente la nota unitaria relativa al problema sulle retribuzioni ai lavoratori da parte della ditta IRIS:

“Fim, Fiom, Uilm, Usb sono tornate a riunirsi in assemblea con i lavoratori per discutere degli esiti dell'incontro tenuto con l'azienda lo scorso 07 Luglio. Dalla discussione sono emerse generali perplessità rispetto alle posizioni assunte dall'azienda in merito alle questioni poste.

Peraltro, ad oggi, non risulta pervenuta alle scriventi OO.SS. alcuna disponibilità a rivedere quelle posizioni nonostante l'invito rivolte e finalizzato a porre in essere idonee misure per ovviare ai legittimi disagi espressi dai lavoratori.

Per questi motivi, ritenendo inaccettabile il continuo rinvio della ricerca di una soluzione da parte dell'azienda, si definisce il seguente programma di mobilitazione:

nel confermare lo stato di agitazione con blocco di tutte le forme di collaborazione e lavoro straordinario, a far data da Mercoledì 14/07/2021 e fino a Venerdì 16/07/2021 si proclamano 2 ore di sciopero da tenersi a inizio turno

sia per il 1° che per il 2°.

Inoltre, se entro la giornata di venerdì 16/07/2021 l'azienda non dovesse procedere al versamento del saldo del mese di Maggio c.a. ed alla corresponsione della retribuzione del mese di Giugno c.a., unitamente al versamento dell'elemento perequativo e del welfare benefit 2020 e 2021, Fim, Fiom, Uilm, Usb proclamano per Lunedì 19/07/2021 lo sciopero di 8 ore per entrambe i turni di lavoro con presidio presso gli ingressi dell'unità operativa dell'azienda sita in Torricella (TA).”

Intanto grazie all'immediata azione sindacale, la IRIS, proprio in giornata, ci ha fatto pervenire una nota con la quale ci comunica che regolarizzerà da subito, le retribuzioni arretrate ai lavoratori, condizione questa che ci impone la sospensione momentanea dello sciopero, ma non la proclamazione dello stato di agitazione delle maestranze, sino a quando tutte le rivendicazioni, più che legittime, non verranno accolte.



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVII – 16 LUGLIO 2021

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

IL NUOVO RINNOVO DEL CCNL ASSEGNA LA SECONDA FASCIA DI CIGS A CIRCA 700 LAVORATORI

Alla luce delle numerose richieste ricevute in questi ultimi giorni sul tema in oggetto riteniamo utile, a beneficio di tutti i colleghi, fornire un chiarimento scritto sul tema specifico. Come è a vostra conoscenza il nuovo CCNL ha previsto una quota dell'aumento retributivo con decorrenza giugno 2021.

Alla luce di quanto sopra ILVA ha provveduto di conseguenza, l'aumento contrattuale ha determinato per circa 700 lavoratori in CIGS un innalzamento del reddito mensile che ha comportato l'automatico inserimento nello scaglione della cassa integrazione che prevede il riconoscimento, a cura INPS, della somma di 1129,66 euro anziché della somma di euro 939,89.

Per quanto sopra, in applicazione del provvedimento di legge del 2017 (articolo 1-bis del decreto 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni in legge 27 febbraio 2017, n. 18) prorogato, in ultimo, sino a tutto il 2021, ILVA ha provveduto ad adeguare gli importi delle integrazioni alla CIGS, rispettando pienamente il requisito previsto del tetto del 70% della retribuzione di ogni singolo lavoratore.

Oltre a spiegare ciò, va anche chiarito che tra un lavoratore di 4° categoria al quale è stata attribuita la seconda fascia di reddito, ed un lavoratore di V° categoria con analoga fascia, vi sono delle differenze. Non sulla retribuzione INPS, ma su quella attribuita da ILVA in funzione del 70% della retribuzione, che è variabile in funzione dell'effettiva retribuzione del lavoratore e che genera una maggiore retribuzione (cedolino ILVA) per il lavoratore di V categoria, dato appunto dalla retribuzione prevista dal CCNL.

Trattamenti di integrazione salariale

Retribuzione (euro)	Tetto	Importo lordo (euro)	Importo netto (euro)
Inferiore o uguale a 2.159,48	Basso	998,18	939,89
Superiore a 2.159,48	Alto	1.199,72	1.129,66

Pertanto, Vi confermiamo che non vi è stata alcuna decurtazione salariale per i lavoratori

Nell'immagine sottostante, i massimali di CIGS in vigore per l'anno 2021

Continua a pagina 7

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVII – 16 LUGLIO 2021

da pagina 6

PROSEGUE L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE FONDIMPRESA

Nonostante sia partita decisamente male la formazione su piattaforma a distanza, prosegue il percorso di accrescimento delle competenze personali previsto da questo nuovo corso e, prosegue in questi giorni da parte dell'azienda, la consegna dei dispositivi elettronici per effettuare la formazione prevista in **24 ore totali**.

La UILM così come annunciato, vista anche la straordinarietà della modalità non in presenza, per le restrizioni legata all'emergenza sanitaria in corso, ha fornito durante tutta questa settimana, l'assistenza ai tanti lavoratori che hanno scelto di rivolgersi a noi e continuerà a farlo per tutta la durata del piano formativo.

Diversi lavoratori, inoltre, ci informano di aver completato la formazione prevista, ma riscontriamo ancora molta confusione su cosa fare al termine del corso.

HO COMPLETATO TUTTI E TRE I PERCORSI DI FORMAZIONE PREVISTI, COSA FACCIO?

Una volta ultimati tutti e tre percorsi formativi, in base alla colorazione, non dovrai fare null'altro che **attendere circa una settimana dalla conclusione del piano formativo**.

In tale arco temporale, sarà ILVA a pubblicare all'interno del portale dei cedolini ecc., una comunicazione specifica che conterrà:

- ⇒ Il "Registro individuale";
- ⇒ Modello di Autocertificazione Fondimpresa.

I documenti permetteranno di attestare la regolarità dello svolgimento del corso di formazione e *dovranno essere compilati, firmati ed inviati a*: sportello@ilvainas.com
Questo perfezionerà definitivamente l'iter formativo e consentirà la retribuzione di 24 ore al pari di attività lavorativa.

Anche l'arco temporale della pubblicazione del registro individuale e del modello di autocertificazione dovesse protrarsi, l'importante è aver ultimato il corso e attendere.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVII – 16 LUGLIO 2021

BACHECA CONFEDERALE

FONDO "SURE": DISTRIBUITI AGLI STATI 94,3 MILIARDI DI EURO. ALL'ITALIA 27,4 MILIARDI



Al 7 luglio scorso sono 19 gli Stati membri dell'Unione Europea che hanno fatto richiesta di accedere ai **finanziamenti di SURE** (Supporto per mitigare i rischi di disoccupazione in caso di emergenza). Gli importi totali concessi ai singoli Stati ammontano a **94,3 miliardi di euro**: all'Italia sono stati concessi **27,4 miliardi di euro**; alla Spagna 21,3 miliardi di euro; Polonia 11,2 miliardi di euro; al Belgio 8,2 miliardi di euro; al Portogallo 5,9 miliardi di euro.

È quanto emerge da un'analisi della UIL Servizio Lavoro, Coesione e Territorio che ha analizzato i dati della Commissione Europea.

Questi sono i dati, in valore assoluto, delle risorse di SURE assegnate ai singoli Stati: il nostro Paese risulta essere il primo beneficiario, spiega Ivana Veronese Segretaria Confederale UIL, ma è interessante rapportare le risorse assegnate anche ad altri parametri quali la forza lavoro e l'occupazione. In questo caso, se si prende in considerazione l'importo pro capite di SURE calcolato sulla forza lavoro, a fronte di una media europea di 829 euro pro capite, al Belgio sono andati 1.616 euro pro capite; a Malta 1.544 euro; a Cipro 1.342 euro; al Portogallo 1.163 euro; alla Grecia 1.138 euro; all'Italia 1.091 euro.

Se invece si prende in considerazione l'importo pro capite di SURE calcolato sugli occupati (dipendenti e autonomi), agli Stati mediamente sono stati assegnati 900 euro pro capite, mentre al Belgio sono andati 1.710 euro pro capite; a Malta 1.615 euro; a Cipro 1.440 euro; alla Grecia 1.357 euro; al Portogallo 1.221 euro; all'Italia 1.195 euro.

Tali dati, però, osserva Ivana Veronese, non mettono in evidenza quali siano state le singole misure finanziate dai vari Paesi e i loro importi, né quale impatto abbiano avuto sulla tenuta per attenuare i rischi di disoccupazione e della difesa del reddito. Per questo chiediamo al Governo italiano di poter verificare puntualmente come sono state rendicontate a Bruxelles le risorse di SURE assegnate al nostro Paese. L'emissione dei social bond per il finanziamento di SURE è stata un successo. Riteniamo, perciò, necessario, conclude Ivana Veronese, che questo diventi uno strumento permanente dell'Unione Europea.

Siamo disponibili a un confronto non solo sul rifinanziamento di Sure, ma anche per un suo miglioramento, collegando le integrazioni salariali alle politiche attive del lavoro.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVII – 16 LUGLIO 2021

UILM NAZIONALE

SCIOPERO CONTRO LICENZIAMENTI, PRIMO PASSO VERSO MOBILITAZIONE GENERALE

Come era prevedibile, quello che abbiamo denunciato nei mesi scorsi purtroppo si sta verificando: chiusure di aziende e la conseguente ondata di licenziamenti. Il Governo non ci ha ascoltato, cedendo al ricatto di Confindustria. È stato sbagliato sbloccare i licenziamenti ai primi segnali di ripresa. Anche le 13 settimane di cassa integrazione, a totale carico dello Stato ottenute grazie alla mobilitazione messa in atto da Cgil Cisl Uil, non sono state utilizzate da alcune aziende.

In pochi giorni sono state avviate procedure di licenziamento per 1.500 lavoratori. Questo è un comportamento di inaudita gravità che ci fa toccare con mano quanto il nostro sistema industriale, in mano a fondi di investimento, sia estremamente a rischio. Per queste ragioni abbiamo deciso di scioperare, avviando da subito un fitto programma di assemblee in tutti i luoghi di lavoro.

Questo è il primo passo verso una inevitabile mobilitazione generale.

A fronte dello sblocco dei licenziamenti si è innescata all'interno della nostra categoria, come temevamo, una situazione di grande preoccupazione.

Diverse aziende hanno annunciato l'avvio della procedura di licenziamento: prima **Gianetti Ruote**, poi **Gkn**, **Whirlpool Napoli**, **Kone** (**Embraco** è stata salvata in extremis con il rinvio di sei mesi della procedura) e altre che potrebbero aggiungersi a questo elenco che già comprende circa 1.500 lavoratori diretti.

Il settore della componentistica dell'auto appare quello più esposto.

Abbiamo deciso insieme a Fim e Fiom di dichiarare **due ore di sciopero con assemblee in tutti i luoghi di lavoro per le prossime due settimane**, consapevoli che è già partita una mobilitazione in diverse realtà italiane che si allarga di giorno in giorno.

Sono in atto proteste in Campania, è stato programmato lo sciopero nazionale della siderurgia, scioperano anche la Regione Toscana, Monza Brianza e così via.

GKN, una delle ultime aziende in ordine temporale ad aver posto in essere azioni dirette subito dopo lo sblocco dei licenziamenti, lo ricordiamo, è un Gruppo che conta 51 stabilimenti in 20 Paesi e 27mila e 500 dipendenti. A nostro giudizio, più che l'insana decisione assunta dalla multinazionale di procedere all'avvio della mobilità per centinaia di lavoratori, per la stessa, sarebbe dovuto essere doveroso discutere con le organizzazioni sindacali.

Noi siamo portatori di soluzioni e non condividiamo la parola 'irreversibilità'

Continua a pagina 10

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVII – 16 LUGLIO 2021

da pagina 9



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

IL LAVORO NON SI TOCCA!! 2 ORE DI SCIOPERO CON ASSEMBLEE IN TUTTE LE AZIENDE METALMECCANICHE

Dopo lo sblocco dei licenziamenti voluto dal governo Draghi e dalla Confindustria nei giorni scorsi alcune aziende e multinazionali (Gkn, Whirlpool, Gianetti Ruote e altre ancora) hanno avviato le procedure per il licenziamento di centinaia e centinaia di lavoratori.

Si tratta di decisioni inaccettabili, che colpiscono l'insieme del mondo del lavoro, che vanno contrastate con fermezza da tutti i metalmeccanici per difendere l'occupazione, il reddito dei lavoratori, impedire la riduzione della capacità industriale del paese, evitare che altre aziende seguano questi negativi esempi e rivendicare allo stesso tempo investimenti e politiche industriali in tutto il territorio nazionale.

Le ingenti risorse pubbliche messe a disposizione dalla comunità europea sul PNRR vanno utilizzate per innovare il sistema produttivo del paese, realizzare la transizione ecologica e digitale, dare soluzioni alle tante crisi aperte, creare nuova e stabile occupazione. Per fare questo, per accompagnare questo processo, *occorre riformare gli ammortizzatori sociali*, renderli universali, ma anche vincolare le ingenti risorse pubbliche destinate alle imprese a precisi vincoli sociali *a partire dalla difesa dell'occupazione, al superamento della precarietà lavorativa, alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.*

Per tutte queste ragioni occorre mobilitarsi e chiedere al Governo di intervenire presso la Confindustria per bloccare i licenziamenti, rispettare l'avviso comune sull'utilizzo degli ammortizzatori sociali sottoscritto con Cgil Cisl e Uil, dare soluzioni alle crisi aperte, aprire con il sindacato tavoli di confronto nei principali settori industriali a partire dall'automotive, dalla siderurgia, dall'elettrodomestico.

SCIOPERIAMO TUTTE E TUTTI PER

- DIRE NO AI LICENZIAMENTI
- RIFORMARE GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DIFENDERE L'OCCUPAZIONE
- DARE FINALMENTE SOLUZIONI CONCRETE E POSITIVE ALLE CRISI AZIENDALI APERTE
- VINCOLARE GLI INVESTIMENTI DEL PNRR AD UNA OCCUPAZIONE STABILE E AD UN LAVORO IN SALUTE E SICUREZZA
- IMPEDIRE ALLE MULTINAZIONALI E AI FONDI DI INVESTIMENTO DI SPECULARE E DISTRUGGERE L'INDUSTRIA E IL LAVORO

Le due ore di sciopero vanno effettuate con assemblee in tutti i luoghi di lavoro a partire da lunedì 19 luglio prossimo e fino a fine mese.

Roma 16 luglio 2021

FIM FIOM UILM Nazionali



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVII – 16 LUGLIO 2021

GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM

INPS: AREE DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA – FINANZIAMENTO 2021



La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 289), per il completamento dei **piani di recupero occupazionale** in favore delle **aree di crisi industriale complessa** (art. 44, comma 11-bis, decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148), ha stanziato ulteriori risorse a valere sul **Fondo sociale per occupazione e formazione**.

A questo proposito, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha precisato che la norma, semplificando in un'unica disposizione generale tutti gli interventi che si sono susseguiti nel tempo, consente di utilizzare le risorse stanziate per tutti gli interventi che traggono origine dall'articolo 44 del d. lgs. 148/2015, e ha chiarito che, **anche per il 2021, le regioni possono utilizzare le risorse residue dei precedenti finanziamenti**.

Pertanto, sono **prorogati e rifinanziati anche i trattamenti di integrazione salariale straordinaria**. A ogni singolo lavoratore, inoltre, può essere concesso un periodo massimo di **12 mesi di mobilità in deroga**.

L'INPS, con il [messaggio 13 luglio 2021, n. 2584](#), indica le ripartizioni delle risorse finanziarie tra le regioni e le istruzioni contabili per l'imputazione degli oneri ai conti già in uso.

Per quanto riguarda la trasmissione dei decreti tramite il **Sistema Informativo Percettori (SIP)** e il relativo pagamento da parte delle strutture territorialmente competenti, si rinvia a quanto indicato nella [circolare INPS 31 ottobre 2017, n. 159](#), nella [circolare INPS 1° agosto 2018, n. 90](#) e nel successivo [messaggio 24 gennaio 2019, n. 322](#).

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVII – 16 LUGLIO 2021

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021

SERVE CONTINUARE A LOTTARE INSIEME. ISCRIVITI ALLA UILM!

Bisogna avere coraggio per superare questa situazione complicata causata dalla pandemia. Ne usciremo solo con più tutele, più diritti, più salario e con il rinnovo dei contratti nazionali.

**BISOGNA
AVERE
CORAGGIO**

SALUTE
SALARIO
**CONTRATTO
LAVORO**
DIFESA TUTELE
**PARTECIPAZIONE
DIRITTI**
SICUREZZA

iscriviti alla
CAMPAGNA
TESSERAMENTO
UILM 2021

UILM
www.uilm.it



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org